



Mefop

Le prestazioni e la fiscalità

Foncer

14-15 novembre 2019

- **Diritti ante pensionamento**
 - Anticipazione
 - Riscatto
 - Rita
 - Trasferimento
- **Prestazioni al pensionamento**
 - In forma di rendita vitalizia
 - In forma di capitale



Mefop

LA FISCALITÀ DELLE PRESTAZIONI

Principio del rinvio della tassazione del risparmio previdenziale



Attuazione del principio del rinvio della tassazione dei redditi accantonati per fini previdenziali (**MODELLO E T T**)

- **Esenzione** da imposizione ordinaria dei contributi e del TFR
- **Tassazione** dei rendimenti maturati (12,5% su titoli di stato, 20% sul resto)
- **Tassazione** con imposizione sostitutiva delle prestazioni (su parte non tassata in precedenza)

Le forme di tassazione



Mefop

Ordinaria

- Tassazione Irpef sulla somma dei redditi percepiti nell'anno
- Tassazione progressiva (dal 23 al 43% in base allo scaglione di reddito)

Separata

- Tassazione su somme accumulate nel corso del tempo (come il Tfr)
- Imposta provvisoria all'atto del pagamento
- Riconciliazione dell'Agenzia delle entrate: imposta definitiva pari a una media dell'aliquota Irpef pagata nei cinque anni precedenti

Sostitutiva

- Tassazione che si sostituisce a quella ordinaria
- Per le prestazioni del fondo pensione in base alla tipologia
 - 15% nei primi 15 anni con riduzione dello 0,3% per ogni anno successivo, fino al 9%
 - 23%



- Per contributi versati dal 2007 in poi tassazione sostitutiva:
 - Tassazione agevolata del **15%**, decrescente dello 0,30% per ogni anno di partecipazione successivo al 15mo, con un pavimento del **9%**
 - Tassazione al **23%**
- Per i contributi versati fino al 2000 e fino al 2006 tassazione meno agevolata. In generale:
 - Tassazione separata per riscatti, anticipazioni e prestazioni in capitale
 - Tassazione ordinaria per rendite

Scomposizione della prestazione in fase di tassazione

Prestazione

Rendimenti

Contributi NON dedotti

Contributi
dedotti + TFR
fino al 2000

Contributi
dedotti + TFR
2001-2006

Contributi
dedotti + TFR
dal 2007

Tassazione **M1**

Tassazione **M2**

Tassazione **M3**

Tassazione sulle prestazioni



Mefop

- **M3** → Per contributi versati dal 2007 in poi tassazione sostitutiva:
 - Tassazione agevolata del **15%**, decrescente dello 0,30% per ogni anno di partecipazione successivo al 15mo, con un pavimento del **9%**
 - Tassazione al **23%**
 - Anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa, per ulteriori esigenze e riscatti atipici (altri riscatti da perdita dei requisiti)
- **M1 + M2** → Per i contributi versati fino al 2000 e fino al 2006 tassazione meno agevolata. In generale:
 - Tassazione separata per riscatti, anticipazioni e prestazioni in capitale
 - Tassazione ordinaria per rendite



Mefop

ANTICIPAZIONI

Anticipazioni



Mefop

Tipologia	Quando	Importo	Tassazione
Spese sanitarie	Sempre		15/9%
Acquisto ed interventi di ristrutturazione della prima casa di abitazione	Dopo 8 anni	Fino al 75%	23%
Ulteriori esigenze dell'iscritto		Fino al 30%	

N.B. Deve rimanere almeno il 25% di quanto accumulato, considerando anche le anticipazioni già fruite

Anticipazioni ripetute esempio



Mefop

Posizione al 2010	€ 50.000
Anticipazione 2010 (75%)	€ 37.500
Residuo 2010	€ 12.500
Posizione al 2016	€ 30.000
Quanto posso prendere di anticipazione?	
Possibile 75% del montante residuo? NO	€ 22.500
Posizione teorica (posizione 2016 + anticipazione precedente)	€ 67.500
Minimo da mantenere nel fondo (25% posizione teorica)	€ 16.875
Massima anticipazione possibile	€ 13.125

Anticipo Tfr o anticipo fondo pensione?



- L'anticipazione del Tfr:
 - presuppone 8 anni di servizio presso lo stesso datore
 - Può essere richiesta una sola volta
 - Le anticipazioni in azienda non possono superare il 10% degli aventi diritto e non oltre il 4% dei dipendenti totali.
 - Percentuale erogabile: 70%
- In caso di cessione del quinto non è possibile ottenere anticipazioni del Tfr; nel fondo pensione l'anticipazione per spese sanitarie è incedibile per 4/5.



- Anticipazioni per spese sanitarie
 - a seguito di gravissime situazioni relative a sé, al coniuge o ai figli per terapie o interventi straordinari riconosciuti dalle competenti strutture pubbliche
- Anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa
 - prima casa di abitazione, per sé o per i figli; appositamente documentata
- Anticipazioni per ulteriori esigenze
 - sufficiente la richiesta dell'iscritto e il decorso del periodo minimo previsto, non dovendo il fondo effettuare alcuna indagine circa le motivazione alla base della richiesta (Direttive Covip 28.06.2006)

Deroga per terremotati del centro Italia



Mefop

- Dal 24 agosto 2016 per un triennio
- Accesso alle anticipazioni per acquisto/ristrutturazione prima casa e per ulteriori esigenze **senza 8 anni e con fiscalità agevolata** come per spese sanitarie
 - imputazione fiscale dei montanti (M3, poi M2 e per il residuo M1) anche per la causale delle spese sanitarie
- Autocertificazione o documentazione attestante la residenza in uno dei comuni indicati alle date del sisma (allegati 1 e 2 della legge 229/2016 e allegato 2-bis legge 45/2017)

La documentazione provvisoria e le responsabilità per il Fondo



Mefop

- In caso di mancata produzione della documentazione definitiva comprovante le spese (fatture, ricevute fiscali, rogito):
 - È legittima la clausola che esclude l'accesso a nuove anticipazioni o espone il fondo a sanzioni amministrative e ad azioni civili da parte dell'iscritto?
 - Aver concesso l'anticipazione sulla base di preventivi espone il fondo a responsabilità di ordine tributario (agevolazioni fiscali per fattispecie particolare non debitamente documentate)?
 - È possibile erogare l'anticipazione solo sulla base della documentazione probatoria definitiva?

Documentazione provvisoria



Mefop

- Le soluzioni prospettate nei documenti sulle anticipazioni risultano legittime se si considera che il Fondo potrebbe comunque agire per ripetizione dell'indebitato ex art.2033 c.c.



- Il fondo sarebbe titolato alla **richiesta, anche coattiva, delle somme lorde erogate**, con onere di recupero dell'imposizione fiscale a carico dell'aderente:

mediante la possibilità di dedurre dal reddito complessivo le somme restituite al FP ai sensi della lett. d-bis) del primo comma dell'art. 10 del D.P.R. 917/1986 (Tuir) ovvero con istanza di rimborso all' Agenzia delle Entrate.

N.B. Non confondere con **contributi reintegratori** (non opera credito di imposta)

Anticipazioni acquisto prima casa



Mefop

- Concetto di PRIMA CASA
 - Residenza/dimora abituale (concetto civilistico ripreso da Covip, domicilio art.43 comma 2 c.c.)
 - L'immobile può essere situato all'estero?
 - (Risp. a quesito Covip febbraio 2013, autodichiarazione su prima casa insufficiente)
- Nella prassi (documenti sulle anticipazioni): si considera prima casa di abitazione quella per la quale sono riconosciute le agevolazioni fiscali
- Autocertificazione:
 - non titolarità di alcun diritto reale (proprietà o godimento) relativamente ad altre abitazioni nel territorio del comune ove è ubicato l'immobile; non titolarità su tutto il territorio nazionale di alcun diritto reale relativamente ad altre abitazioni acquistate con le agevolazioni «prima casa»
- Novità legge di stabilità per il 2016
 - Modifica alla nota II-bis) all'art. 1 della tariffa, parte prima, allegata al testo unico delle disposizioni concernenti l'imposta di registro, approvato con D.P.R. n. 131/1986.
 - (cfr fac simile autocertificazione elaborata da Mefop)

Intestatari dell'immobile prima casa



Mefop

- Possibili Intestatari dell'immobile: iscritto, figlio, coniuge in regime di comunione legale dei beni...
- Non spetta all'iscritto che sia già comproprietario di un immobile assegnato in godimento al coniuge separato (Cfr. orientamenti Covip 10 febbraio 2011)
 - Alert: (Cass.n.3931/2014) secondo cui le agevolazioni fiscali per acquisto prima casa andrebbero riconosciute anche in caso di possesso pro quota di immobile assegnato in godimento al coniuge separato "per inidoneità di tale diritto a soddisfare le esigenze abitative".
- Acquisto a titolo oneroso di diritto di proprietà: è esclusa l'anticipazione per acquisti a titolo gratuito (es. donazione o successione)

Ristrutturazione prima casa: documentazione essenziale



Mefop

- Certificato di residenza
- Atto notarile da cui risulti la proprietà dell'abitazione
- NO Autocertificazione da cui risulti la non titolarità del richiedente di alcun diritto reale (proprietà o godimento) relativamente ad altre abitazioni nel territorio del comune ove è ubicato l'immobile
- Attestazione ditta appaltante sulla tipologia di lavori

Presenza di vincoli per l'anticipazione



Mefop

- Vincoli giudiziari: blocco della posizione fino al provvedimento dell'Autorità giudiziaria
- Cessione quinto/Delega di pagamento: liberatoria della finanziaria.
 - In costanza di rapporto di lavoro nulla è dovuto alla finanziaria che neghi la liberatoria; cessato il rapporto la finanziaria ottiene l'importo equivalente all'anticipazione richiesta. Eccezione per spese sanitarie cedibili nei limiti di 1/5. 4/5 vanno liquidati all'aderente senza attendere. (Linee guida richiamate da alcuni documenti sulle Anticipazioni per l'agevolazione del 60% della posizione totale)

Computo anzianità di partecipazione:



Mefop

Prassi operativa corretta: mantenere la data di iscrizione che risulta al fondo

Se l'aderente intende richiedere un'anticipazione o prestazione pensionistica per la quale necessita di un periodo di permanenza minima



deve far pervenire la certificazione dell'altra forma pensionistica complementare da cui si evinca la data di iscrizione originaria e il fatto che non abbia ancora esercitato il riscatto totale della posizione.



Mefop

RISCATTI



Mefop

Tipologia	Tassazione
Riscatto totale	
Stato di invalidità permanente che comporti la riduzione della capacità di lavoro a meno di un terzo	15/9%
Cessazione dell'attività lavorativa con conseguente inoccupazione > 48 mesi	
Morte dell'iscritto prima che maturi il diritto alla prestazione pensionistica	
Perdita dei requisiti di partecipazione (prima solo nelle forme collettive, ora anche per le individuali)	23%
Riscatto parziale (50%)	
Cessazione dell'attività di lavoro con conseguente inoccupazione > 12 e < 48 mesi	15/9%
Procedure di mobilità, cassa integrazione guadagni ordinaria e straordinaria	

Riscatti per inoccupazione



Mefop

Attestazione stato di inoccupazione

- Risposta a quesito Covip luglio 2015: certificazione del centro per l'impiego (non sospende l'inoccupazione lo svolgimento di attività lavorativa da cui derivi una retribuzione inferiore alla soglia oltre la quale il reddito è soggetto ad imposizione fiscale: 8000 euro per lavoro subordinato; 4.800 autonomo e parasubordinato)
- Autocertificazione ai sensi del DPR 445 del 2000

Mobilità, Naspi e riscatto parziale



Mefop

- Risposta a quesito Covip dicembre 2016
- La Naspi sostituisce dal 1 gennaio 2017 l'indennità di mobilità (indennità di disoccupazione unica che sostituisce tutti i precedenti ammortizzatori sociali)
- La procedura di mobilità di licenziamento per riduzione del personale (artt. 4 e 24 della legge 223 del 1991) rimane in vigore cambia soltanto la tipologia di indennità
- La Naspi è indennità di disoccupazione sia in caso di licenziamento individuale che in caso di procedura di mobilità/licenziamento collettivo
- Per riconoscere il riscatto parziale fiscalmente agevolato occorre che la lettera del datore di lavoro attesti la cessazione del rapporto per l'avvio della procedura di cui alla legge 223 del 91
- Non è sufficiente la fruizione della Naspi

Riscatto per cassa integrazione



Mefop

- Orientamenti Covip del 28 novembre 2008
- Alla cassa integrazione deve far seguito la cessazione del rapporto di lavoro, oppure
- deve trattarsi di cassa integrazione a 0 ore e della durata di almeno 12 mesi

Riscatto per premorienza



Mefop

- Possono richiedere il riscatto «gli eredi ovvero diversi beneficiari designati»
- Secondo Covip ciò significa che il riscatto sarà esercitato dagli eredi a meno che non vi siano diversi beneficiari designati
- 1- BENEFICIARI DESIGNATI oppure in assenza di designazione...
- 2- EREDI SECONDO CODICE CIVILE:
 - In presenza di un testamento: eredi testamentari oppure eredi testamentari e eredi legittimari (qualora abbiano fruttuosamente esperito l'azione di rivendica)
 - In assenza di testamento: eredi legittimi
 - Inapplicabilità dell'art. 586 cod. civ. sullo Stato come percettore di ultima istanza
 - Attestazione status di erede: dichiarazione sostitutiva di atto notorio autenticata

Gli eredi/beneficiari acquistano il diritto
iure proprio



Quindi le somme riscattate non entrano
nell'asse ereditario e non scontano
l'imposta di successione



Mefop

RITA

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

Vicini al pensionamento...



Mefop

- La normativa prevede limiti e nuove opportunità per gli iscritti vicini alla maturazione dei requisiti per il pensionamento

RITA

Rendita Integrativa Temporanea Anticipata

- Erogazione frazionata del montante accumulato

I requisiti per chiedere la RITA



Mefop

RITA

Accessibile da **tutti** i lavoratori

Anticipo rispetto all'età per **pensione di vecchiaia**

5 anni di partecipazione a previdenza compl.

Anticipo massimo di **5 anni**

cessazione dell'attività lavorativa

requisito contributivo minimo di **20 anni**

61 anni e 7 mesi, 62 dal 2019

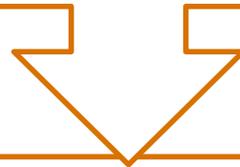
Anticipo massimo di **10 anni**

inoccupazione superiore a 24 mesi

56 anni e 7 mesi, 57 dal 2019



Il periodo di anticipo per l'erogazione della RITA è espressamente considerato in riferimento all'età anagrafica per la **pensione di vecchiaia**



Deve dunque ritenersi che il soggetto che ha maturato il diritto alla pensione anticipata nel regime obbligatorio possa optare per la RITA (in alternativa alla prestazione ordinaria in capitale e rendita) da erogarsi fino al conseguimento dell'età per la pensione di vecchiaia

Modalità di erogazione della RITA



Erogazione diretta a parte del fondo del **capitale frazionato** nel periodo che va dalla richiesta della RITA alla maturazione dell'età prevista per la **pensione di vecchiaia**

Possibilità di richiesta **in tutto o in parte** (la parte residua della posizione segue le regole ordinarie)

Montante resta in accumulo nel **comparto più prudente** che non è necessariamente il garantito (salvo diversa scelta dell'iscritto); possibilità di switch.

Smobilizzo pro quota del montante dedicato alla RITA

Trasferimento e revocabilità della RITA



Mefop

- Possibilità di trasferimento ad altro fondo del montante in accumulo
- Possibilità di revoca **libera** (ad esempio per ripresa attività o per valutazioni di opportunità personali)

La posizione che eventualmente residua?



Mefop

Il nuovo art. 11 comma 4, ultimo periodo precisa:

«Ai fini della richiesta in rendita e in capitale del montante residuo non rileva la parte di prestazione richiesta a titolo di rendita integrativa temporanea anticipata»



Dunque alla maturazione dei requisiti pensionistici di vecchiaia la soglia per valutare l'eventuale obbligo della rendita si calcola con **riferimento alla sola parte residua**

La tassazione della RITA



Mefop

Tassazione sostitutiva 15/9% su tutto il capitale frazionato

- Tra i beneficiari sono **ricompresi i dipendenti pubblici** iscritti ai rispettivi fondi pensione di categoria
- Il percettore della rendita anticipata ha **facoltà di non avvalersi della tassazione sostitutiva** → Tassazione ordinaria

Riscatto totale per inoccupazione e invalidità (art.14, comma 2 lett.c, d.lgs 252/2005)

Resta una facoltà
esercitabile
distintamente, senza
preclusioni collegate
alla prossimità del
pensionamento



Il soggetto con
inoccupazione superiore a 48
mesi (che matura i requisiti
per il pensionamento di
vecchiaia entro i successivi
10 anni) potrà chiedere in via
alternativa il riscatto totale
fiscalmente agevolato
oppure la RITA

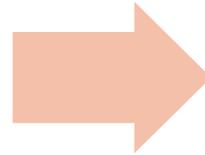
Riscatto per perdita requisiti e RITA: opzioni alternative?



Mefop

Prestazione pensionistica vs Riscatto per perdita requisiti

- In presenza del diritto alla prestazione pensionistica di previdenza complementare il **riscatto per perdita requisiti deve intendersi precluso** (favor del legislatore per la prestazione - risposta a quesito Covip ottobre 2012)



RITA vs Riscatto per perdita requisiti

- Deve ritenersi invece che il diritto alla RITA antecedente la maturazione del diritto alla pensione anticipata non precluda il **riscatto per perdita requisiti che resta un'opzione esercitabile in via alternativa** alla RITA (con l'aggravio fiscale che ne consegue)

Premorienza in corso di RITA



Mefop

In caso di decesso dell'iscritto le rate di RITA non ancora percepite seguono la **disciplina del riscatto per premorienza** di cui all'art.14, comma 3, d.lgs 252/2005 e art. 10, comma 3-ter, d.lgs 124/93 per i dipendenti pubblici iscritti ai propri fondi

Quindi il capitale oggetto di riscatto da parte di eredi/beneficiari non entra nell'asse ereditario e non sconta l'imposta di successione



Mefop

TRASFERIMENTO



- Le tipologie
 - Trasferimento per perdita dei requisiti di partecipazione
 - Trasferimento volontario
- I vantaggi
 - Il trasferimento è un'operazione “fiscalmente” neutrale, cioè non viene tassato
 - Continuità nel rapporto di previdenza complementare e dunque nella costruzione della prestazione pensionistica



Mefop

PRESTAZIONI PENSIONISTICHE

Prestazioni pensionistiche



Mefop

- “Diritto a pensione” ... Principale oggetto delle aspettative dell’aderente
- Quando matura il diritto alla pensione complementare?
 - partecipazione a forme di previdenza complementare di almeno cinque anni
 - maturazione dei requisiti per l’accesso alle prestazioni di I pilastro
 - oppure
 - cause di riscatto totale (inoccupazione o invalidità) con anticipo massimo di 5 anni rispetto ai requisiti per l’accesso alle prestazioni nel proprio regime obbligatorio
 - opzione esplicita dell’aderente

Tipologie di prestazione



Mefop

- La prestazione è erogata:
 - in forma di **rendita** (assegno pensionistico periodico)
 - in forma di **capitale** (si riceve in tutto o in parte il capitale accumulato nel periodo di partecipazione)
- **Tassazione sempre al 15/9%**
- La scelta tra rendita o capitale non è del tutto libera ma è governata da regole precise: in **rendita** almeno il **50%** del montante

Si può ottenere in capitale il 100% del montante?



Mefop

- Solo se rendita derivante dalla conversione del 70% del “**montante finale**” (**effettivo**, non teorico!) inferiore al 50% dell'assegno sociale
- Si considera la rendita vitalizia immediata senza reversibilità
- Nel 2016 l'importo annuo dell'assegno sociale è di €5.824,91

Posizione finale effettiva nel fondo	€ 70.000
70% della posizione effettiva	€ 49.000
Rendita ipotizzabile da conversione di €49.000	€ 2.450
50% assegno sociale 2016	€ 2.912

Si può erogare tutto in capitale

In caso contrario

Capitale vs Rendita



Mefop

- **Rendita:** almeno il **50%** del montante teorico
- Montante teorico = Montante effettivo finale + Anticipazioni non erogate
- La prestazione in capitale non potrà superare l'eventuale posizione effettiva residua

Posizione finale effettiva nel fondo € 150.000

Anticipazioni non reintegrate € 50.000

Posizione teorica € **200.000**

Importo minimo da convertire in rendita (50% della posizione teorica) € 100.000

Importo massimo erogabile in capitale € 50.000

Prestazione in capitale per i “vecchi iscritti”



Mefop

- “Vecchi iscritti”
 - soggetti iscritti entro il 28 aprile 1993 a un fondo pensione preesistente (fondo pensione istituito entro il 15 novembre 1992)
 - Restano tali anche in caso di trasferimento a un fondo di nuova istituzione
- Sul montante maturato dal 1° gennaio 2007 il “vecchio iscritto”
 - Possibilità di richiedere il 100% in capitale secondo il valore attuale (con vecchia e meno favorevole tassazione)
 - Facoltà di optare per l’applicazione del regime di cui all’articolo 11 (nuovo regime civile e fiscale)



Mefop

I VANTAGGI DEL FONDO PENSIONE

Fondo pensione vs altre forme di risparmio



Mefop

Esempio

- Reddito: € 25.000, con crescita al netto dell'inflazione 1%
- Inflazione: 2%
- Rivalutazione nominale Tfr: 3%
- Rendimento nominale del fondo pensione: 3%
- Rendimento nominale del fondo comune: 3%
- Contribuzione al fondo pensione: 1% lavoratore, 1% datore, tutto il Tfr
- Contribuzione alternativa al fondo comune: valore netto del contributo al fondo pensione tenendo conto della deducibilità
- Durata della fase di accumulo: 40 anni
- Imposte:
 - Fondo Pensione: 20% sui rendimenti, 9% sulla prestazione
 - Fondo comune: 26% sui rendimenti al termine
 - TFR in azienda: 17% sulla rivalutazione, 26,64% sulla prestazione

Fondo pensione vs altre forme di risparmio



Mefop

Fondo pensione	
Montante finale lordo	€ 259.448
<i>di cui contributi dedotti</i>	€ 168.720
<i>di cui rendimenti netti</i>	€ 90.728
Imposte su prestazioni	-€ 15.185
Montante netto	€ 244.263

Fondo comune + TFR			
Montante finale lordo	€ 32.744	TFR lordo	€ 204.733
<i>di cui contributi</i>	€ 18.936	<i>di cui contributi</i>	€ 130.848
<i>di cui rendimenti</i>	€ 13.808	<i>di cui rivalutaz.</i>	€ 73.885
Imposte su rendimenti	-€ 3.590	Imposte su TFR	-€ 35.578
Montante netto	€ 29.154	Montante netto	€ 169.155
Totale	€ 198.309		

Per avere le stesse risorse al termine, è necessario versare al fondo comune il **2,58%** all'anno



Mefop

APPROFONDIMENTO SULLE RENDITE

Finanziarie e assicurative, quali differenze?

Una torta per il futuro



Mefop

- Tizio ha una torta
- La torta rappresenta quello che abbiamo risparmiato nel tempo
- Tizio vuole mangiare la torta una fetta alla volta nel corso degli anni

Una torta per un soggetto



Mefop

- Da decidere
 - Per quanti anni mangiare una fetta di torta?
 - Quanta torta mangiare ogni anno?
- Data la dimensione della torta, bisogna stabilire il numero di fette o la loro dimensione
- In caso di decesso di Tizio, quanto resta della torta passerà agli eredi
- Finita la torta, Tizio non potrà più mangiarne

Una torta che lievita



Mefop

- La torta ha un potere speciale: cresce nel tempo
- Tizio può prendere ogni anno una fetta più grande
- Tizio può prendere fin da subito fette più grandi, anticipando la crescita futura

Rendita finanziaria



Mefop

Capitale



Rata



Rata



Rata



Scadenza

Rata



Tempo

- Rendita finanziaria: pagamento periodico di una somma di denaro fino a una scadenza predeterminata
- Obiettivo: distribuire in un tempo determinato l'uso di una somma
- Il valore delle rate dipende da:
 - Importo del capitale convertito
 - Numero di rate da pagare
 - Tasso di rendimento a cui si investe

Capitale = Torta
Rate = Fette
Rendimento = Lievito

Due torte per due soggetti



Mefop

- Tizio vorrebbe gustare una fetta di torta finché vive
- Ma non sa quanto tempo vivrà (può solo immaginarlo sulla base delle statistiche demografiche)
- Si accorda con suo fratello gemello Caio: alla morte di uno dei due, l'altro avrà la torta che resta

Speranza di vita



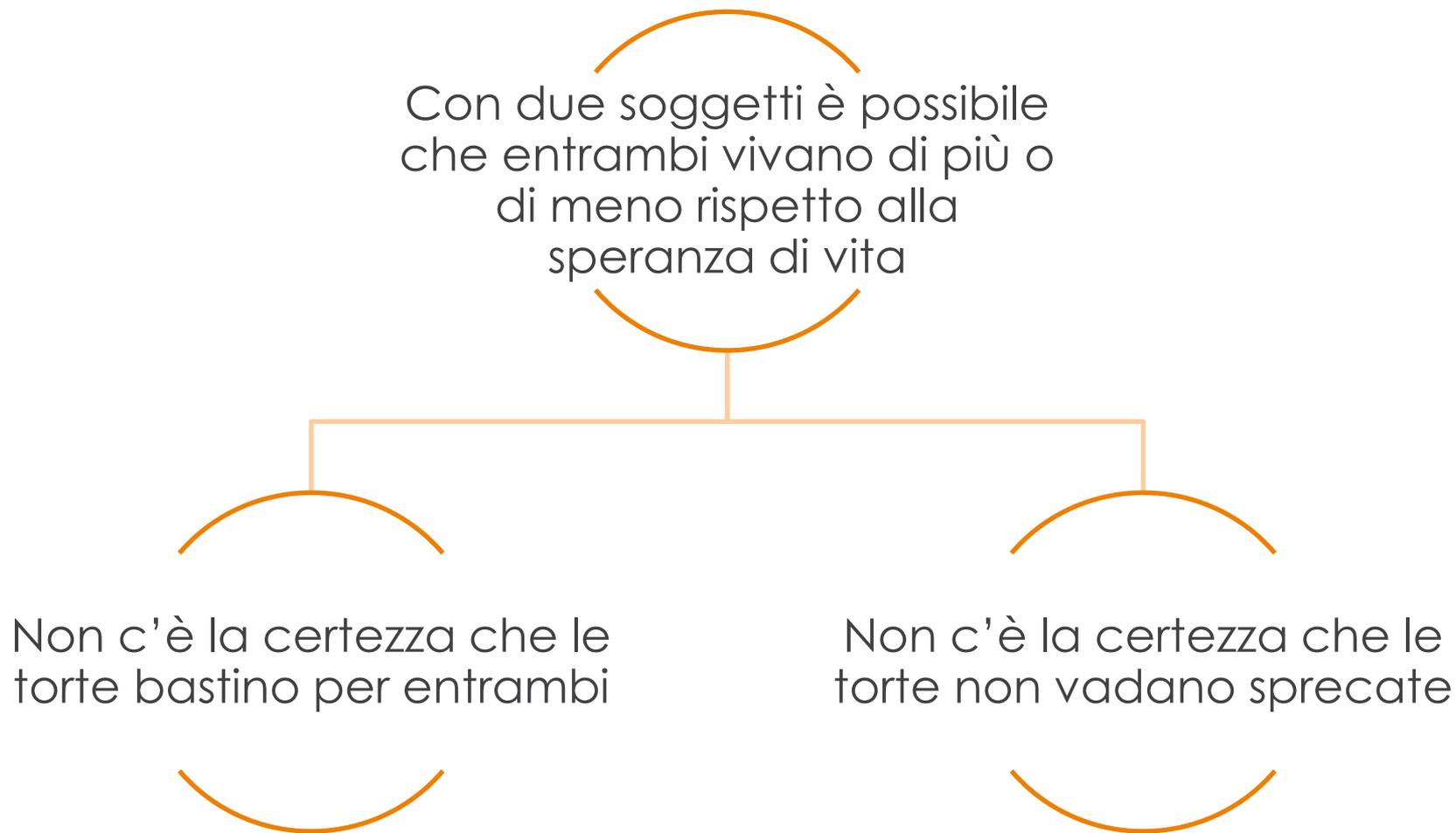
Mefop

- Tizio e Caio sono identici e in teoria dovrebbero vivere per lo stesso tempo
- È possibile stimare un valore atteso del numero di anni di vita futura: speranza di vita
- Tizio e Caio dividono la propria torta in tante fette, quanti sono gli anni di vita residua attesa (tenendo anche conto dell'effetto del lievito)

Due soggetti non bastano



Mefop



L'effetto dell'assicurazione



Mefop

- Se Tizio e Caio si accordano con molti soggetti loro coetanei è probabile che chi vive di più si compensi con chi vive di meno
- Se la dimensione delle fette rispecchia la speranza di vita, c'è un'alta probabilità che tutti i soggetti coinvolti possano avere una fetta di torta per tutta la vita
- Maggiore il numero di soggetti che partecipa, maggiore la probabilità di successo

Rendita Assicurativa


Mefop

Capitale



Rata



Rata



Rata



Rata



Tempo



- Obiettivo: godere di una somma vita natural durante
- Numero di rate aleatorio
- Il valore delle rate dipende da:
 - Importo del capitale convertito
 - Vita attesa del soggetto → Età del soggetto
 - Tasso di rendimento a cui si investe

Capitale = Torta
Rate = Fette
Rendimento =
Lievito

Differenze con la rendita finanziaria



Mefop

Scadenza

Mutualità

Certa nelle
rendite
finanziarie

Incerta
delle
rendite
assicurative

Non
necessaria
nelle
rendite
finanziarie

Necessaria
nelle
rendite
assicurative

Da cosa dipende il valore di una rendita assicurativa



Mefop

- Capitale convertito
- Età del soggetto (più giovane è il soggetto, più rate si dovranno pagare, meno elevata sarà la rata)
- Sesso del soggetto (se le rendite sono differenziate per sesso, va considerato che le donne vivono di più)
- Età e sesso di tutti gli altri soggetti che percepiranno la rendita al decesso dell'assicurato principale
- Eventuali opzioni che incrementano la probabilità di pagare alcune rate o il livello della rata stessa
- Rendimenti riconosciuti in anticipo (tasso tecnico)
- Caricamenti (il costo pagato alla compagnia di assicurazione)

Tipologie di rendita assicurativa



Mefop

Rendita vitalizia immediata

- Pagata all'assicurato finché in vita

Rendita differita

- Pagata all'assicurato finché in vita, ma a partire da un momento futuro

Rendita reversibile

- Pagata all'assicurato finché in vita e poi a un soggetto reversionario finché in vita

Rendita certa per K anni

- Pagata con certezza per K anni, poi vitalizia

Rendita controassicurata

- Pagata all'assicurato finché in vita, successivamente erogato il capitale residuo ai beneficiari designati

Rendita con copertura Ltc (long term care)

- Rendita che ha una maggiorazione in caso di perdita dell'autosufficienza

Basi demografiche



Mefop

- Il valore della rata di rendita dipende dalla probabilità di esistenza in vita del soggetto assicurato
- Fondamentale la costruzione di una tavola di mortalità in grado di rispecchiare ex ante la frequenza di decessi che si realizzerà ex post
- Tavole più conosciute: **RG48** (ormai in disuso) e **IPS55**, ma si sta passando alla **A62**
- Meccanismo dell'age shifting per considerare le diverse generazioni



- Un 70enne nato nel 1955 ha una speranza di vita diversa di un 70enne nato nel 2000
- Una tavola demografica per ogni coorte di riferimento → impraticabile!
- Age shifting
 - Una sola tavola di conversione
 - Età di calcolo = Età soggetto + *shift*
 - *Shift* dipende dall'anno di nascita
 - Un 70enne nato nel 2000 viene considerato, per esempio, come un 68enne nato nel 1955 (*shift* = -2) → conversione meno «generosa»

Basi finanziarie (tasso tecnico) e rivalutazione della rendita



Mefop

- La somma convertita in rendita è investita in un fondo che offre rendimenti
- Le rendite in genere sono rivalutabili
 - il valore cresce nel tempo tenendo conto del rendimento (variabile) della gestione
 - minimo garantito
- Una parte di questo rendimento può essere anticipato e inglobato nel valore della rendita: **tasso tecnico**
- In presenza di un tasso tecnico la rivalutazione riconosciuta sarà scontata del tasso tecnico già anticipato

I costi della rendita



Mefop

- Premio «puro»
 - Calcolato sulla base delle variabili demografiche e finanziarie (con eventuali caricamenti di sicurezza)
 - Consente di coprire tutti i pagamenti futuri
 - Non consente di far fronte ai costi che la compagnia, come azienda, deve sostenere (costi amministrativi, del personale, ...) né permettere, in ogni caso, la produzione di un utile
- Caricamenti
 - Costi volti a coprire gli oneri di gestione e di pagamento della rendita stessa
 - In forma percentuale o in cifra fissa
 - Possono essere applicati al premio o alla rendita
- Costi sulla rivalutazione: minimo trattenuto e/o aliquota di retrocessione

Frazionamento e rendite posticipate o anticipate



Mefop

- Frazionamento della rendita: periodicità di pagamento della rata (semestrale, mensile, ...)
- Rendite anticipate o posticipate
- Se rendita è posticipata, un maggiore frazionamento riduce il valore della rendita
- A parità di frazionamento, la rendita posticipata è più alta della rendita anticipata
- La differenza tra rendita anticipata e rendita posticipata si riduce al crescere del frazionamento

Punti di forza della rendita assicurativa



Mefop

- La rendita soddisfa ora un bisogno di sicurezza e potenzialmente, in futuro, un bisogno di sopravvivenza
- Contrattare collettivamente una rendita è un vantaggio per il singolo lavoratore
- Le diverse opzioni rendono la scelta più adatta alle esigenze individuali
- La scelta del mix tra rendita e capitale avviene al termine della fase di accumulo (potenzialmente ancora tra diversi anni per la maggior parte degli iscritti)